

Emergenza targhe, non è finita. Aniasa: “Immatricolazioni a rilento”

Nonostante le rassicurazioni della Motorizzazione, le targhe non arrivano. Sportelli chiusi, inutili peregrinazioni per immatricolare le macchine nuove. Dopo l'associazione delle agenzie auto, ora quella dei noleggi lancia l'allarme: se non si risolve il problema, sono a rischio le 60.000 immatricolazioni del primo trimestre

di Claire Bal | 31 gennaio 2015



Ancora cartelli “targhe esaurite” agli sportelli della Motorizzazione civile (nella foto, a Milano). Ancora agenzie di pratiche auto costrette al pellegrinaggio da un ufficio all’altro, giorno dopo giorno, per accaparrarsi le poche targhe disponibili. È l’assurda situazione denunciata questa volta dall’Aniasa, l’associazione degli autonoleggi, dopo che due settimane fa l’Unasca, che riunisce le agenzie di pratiche auto, aveva lanciato il primo allarme e che la Motorizzazione aveva assicurato una rapida soluzione. “Proprio ieri un’agenzia che doveva immatricolare 200 veicoli su Roma ci ha segnalato che le targhe sono esaurite”, dice a ilfattoquotidiano.it Pietro Teofilatto, direttore noleggio a lungo termine Aniasa. “E a Milano abbiamo molte segnalazioni di sportelli che, a una certa ora del mattino, devono esporre il cartello ‘targhe esaurite’ perché le centellinano giorno per giorno. Una situazione surreale, proprio ora che il mercato sta lentamente ripartendo”.

Per i gestori dei noleggi la pianificazione è essenziale, spiega Teofilatto, e i ritardi causati dalla carenza di targhe possono creare grossi problemi organizzativi, ritardi e maggiori costi. “Siamo preoccupati perché gennaio e febbraio sono i mesi in cui le agenzie di noleggio rinnovano la flotta acquistando veicoli che dovranno essere poi smistati nella rete in modo che siano pronti per le vacanze di Pasqua. A queste immatricolazioni si aggiungono quelle periodiche per il rinnovamento delle flotte di aziende e pubblica amministrazione”. Dice il comunicato ufficiale dell’Aniasa: “Se

non si porrà rapida e definitiva soluzione al problema, sono a rischio le circa 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per i primi tre mesi dell'anno, che dovrebbero aumentare a 160.000 nel primo semestre”.

In Italia, le targhe sono prodotte unicamente dal Poligrafico di Stato, nell'impianto di Foggia. Il procedimento necessario a fare arrivare, fisicamente, il pezzo di metallo numerato sulla carrozzeria dell'auto è piuttosto macchinoso, e coinvolge la Motorizzazione civile, il ministero dell'Economia, la Tesoreria di Stato e poi la Zecca, che abbiamo provato a contattare senza successo. “Sette anni fa il Poligrafico riusciva a soddisfare le necessità di un mercato da 2,5 milioni di automobili. Ora che se ne vendono la metà, com'è possibile che le targhe finiscano?”, si chiede Teofilatto. “È incredibile che non esistano scorte. Al Poligrafico vorrei dire: datevi una mossa”.

di Claire Bal | 31 gennaio 2015

MERCATO



29 gennaio 2015

La carenza di targhe frena le immatricolazioni di auto nuove

“La carenza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell'auto in cerca di vera ripresa, causando ritardi, ulteriori appesantimenti burocratici e maggiori costi per la mobilità aziendale. Se non si porrà rapida soluzione al problema, sono a rischio le 60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015.

Necessaria una soluzione rapida e definitiva al problema”.

È questo l'allarme lanciato oggi da ANIASA - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria in una nota indirizzata all'Istituto Poligrafico della Zecca in cui l'Associazione auspica una ripresa rapida e completa della produzione e distribuzione di targhe presso i competenti Uffici del Ministero dei Trasporti.

Il problema non è nuovo e nonostante gli annunci più volte registrati da parte del Poligrafico, si ripresenta periodicamente. Era accaduto ad aprile dello scorso anno, si è riproposto nell'ultimo trimestre del 2014 ed è esploso definitivamente in queste prime settimane di inizio anno, causando forti ritardi e difficoltà nelle procedure di immatricolazione di nuovi veicoli. La causa? La totale carenza di distribuzione delle targhe automobilistiche presso gli uffici della Motorizzazione Civile, soprattutto nelle sedi dei più importanti centri di immatricolazioni per il settore: Milano, Torino, Firenze e Trento. Tale criticità di produzione sta comportando riflessi negativi sull'operatività di tutta la filiera del noleggio e causando ritardi nella consegna dei veicoli e maggiori costi complessivi per sopperire alla situazione di emparse.

Il noleggio, che nel 2014 ha rappresentato il 20% del mercato nazionale con 265.000 immatricolazioni, è da inizio anno impegnato nell'organizzazione della flotta di veicoli per la prossima stagione estiva (nel 2014 quasi 5 milioni di contratti) e nella consegna di vetture per i parchi auto di 65.000 aziende e 2.500 PA.

Se non si porrà rapida e definitiva soluzione al problema, sono a rischio le circa 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per i primi tre mesi dell'anno, che dovrebbero aumentare a 160.000 nel primo semestre.

NOLEGGI

Auto, mancano le nuove targhe A rischio 60 mila immatricolazioni

Le immatricolazioni di nuove auto, in Italia, andrebbero a rilento perché non ci sarebbero abbastanza targhe disponibili. È il grido d'allarme dell'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici (Aniasa) di Confindustria che, ieri, ha scritto all'Istituto poligrafico della Zecca. «La carenza di targhe rallenta le immatricolazioni di un mercato dell'auto in cerca di vera ripresa, causando ulteriori appesantimenti burocratici e maggiori costi per la mobilità di aziende e privati ? dice l'Aniasa ? e se non si porrà rapida soluzione al problema, sono a rischio le 60 mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre del 2015». Per l'Aniasa, il problema non è nuovo e «nonostante gli annunci più volte registrati da parte del Poligrafico, si ripresenta periodicamente ed è esploso definitivamente in queste prime settimane di inizio anno». La causa? «La totale carenza di distribuzione delle targhe negli uffici della Motorizzazione ? spiega Pietro Teofilatto, direttore del settore noleggio a lungo termine di Aniasa ? nelle sedi soprattutto dei più importanti centri di immatricolazioni: Milano, Torino, Firenze. È assurdo che qualche anno fa si producevano oltre due milioni di targhe l'anno e ora, invece, c'è penuria per cifre inferiori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Auto, immatricolazioni a rischio: sono finite le targhe

L'allarme degli autonoleggiatori: "Le situazioni più critiche a Milano, Torino, Firenze e Trento. Carezza totale nella distribuzione delle targhe, immatricolazioni di febbraio a rischio"

Ivan Francese - Ven, 30/01/2015 - 13:34

La Motorizzazione ha finito le targhe e già si diffonde la psicosi: le nuove immatricolazioni sono a rischio.



A denunciarlo è Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria: "La carezza di targhe per i nuovi veicoli- spiegano - sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell'auto in cerca di vera ripresa, causando ritardi, ulteriori appesantimenti burocratici e maggiori costi per la mobilità di aziende e privati. Se non si porrà una rapida soluzione al problema, sono a rischio le 60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015."

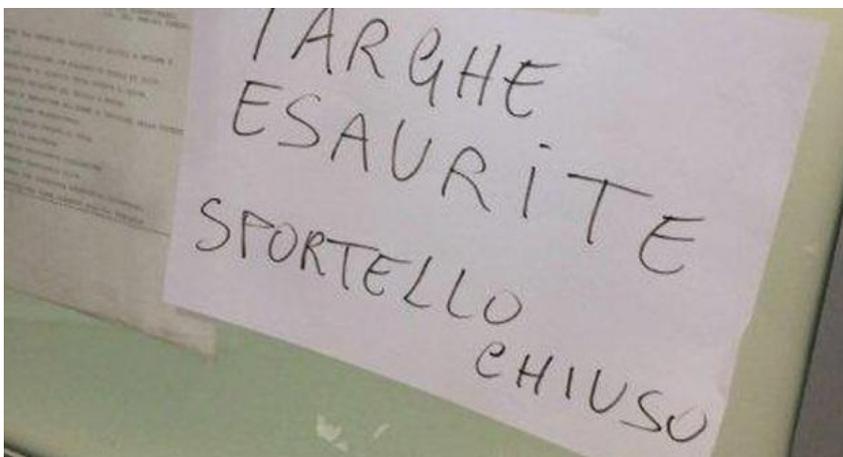
Quello della penuria di targhe, peraltro, non è un problema nuovo: già nell'aprile 2014 e poi anche negli ultimi mesi dell'anno gli uffici del ministero dei Trasporti avevano avuto problemi con la produzione e la distribuzione delle targhe. La ragione di questa deficienza - secondo Aniasa - è la totale carezza di distribuzione delle targhe presso gli uffici della Motorizzazione Civile, soprattutto nelle sedi di Milano, Torino, Firenze e Trento. Un disagio che naturalmente rischia di provocare e già sta provocando disagi inimmaginabili a tutta la filiera del noleggio, causando gravi ritardi nella consegna dei veicoli.

"È una situazione paradossale che rischia di frenare un settore già penalizzato da tasse ed appesantimenti amministrativi - chiosa il presidente di Aniasa Fabrizio Ruggiero - Non si tratta solo di superare quest'ultima emergenza ma di mettere in campo interventi risolutivi che garantiscano

nel tempo adeguata disponibilità delle targhe." Un rischio, quello dello slittamento delle immatricolazioni per il mese di febbraio, sottolineato anche dalle associazioni delle autoscuole e gli studi di rappresentanza automobilistiche: nonostante la lieve ripresa della produzione degli ultimissimi giorni, il rischio di un black out nelle immatricolazioni è ancora concreto.

Caos auto, la Motorizzazione ha finito le targhe: a rischio 60 mila immatricolazioni

A lanciare l'allarme è l'Aniasa, l'associazione dell'autonoleggio: solo questo settore potrebbe non mettere in strada l'ingente cifra di vetture nel primo trimestre dell'anno: una perdita enorme.



giovedì 29 gennaio 2015

13:06

ROMA - «La carenza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni del mercato dell'auto causando ritardi, ulteriori appesantimenti burocratici e maggiori costi per la mobilità di aziende e privati.

Senza una rapida e definitiva soluzione al problema sono a rischio 60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015». Questo l'allarme lanciato da Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria, in una nota indirizzata all'Istituto Poligrafico della Zecca in cui l'Associazione auspica «una ripresa rapida e completa della produzione e distribuzione di targhe presso i competenti Uffici del Ministero dei Trasporti».

Il problema era già accaduto nell'aprile 2014 e si è riproposto nell'ultimo trimestre dell'anno scorso per esplodere in queste prime settimane di inizio anno, causando forti ritardi e difficoltà nelle procedure di immatricolazione di nuovi veicoli a causa della totale carenza di distribuzione delle targhe automobilistiche presso gli uffici della Motorizzazione Civile. Il noleggio ha coperto il 20% del mercato nazionale con 265.000 immatricolazioni nel 2014.

«**Siamo arrivati a fine mese e diverse realtà** provinciali corrono il pericolo di vedere slittare le immatricolazioni al mese prossimo. Purtroppo lo avevamo temuto e previsto e da

anni puntiamo il faro sul problema, ma ancora nulla è stato fatto per cambiare lo stato delle cose». È il commento del segretario nazionale dell' Unasca (l'associazione di rappresentanza degli studi di consulenza automobilistica e delle autoscuole), Ottorino Pignoloni, a seguito dell'ancora perdurante problema della carenza di targhe auto che, secondo l'allarme lanciato dall'Aniasa, potrebbe mettere a rischio 60 mila nuove immatricolazioni.

L'Unasca, che già nei giorni scorsi aveva richiamato l'attenzione sul problema, precisa che continuerà «a tenere alta l'attenzione». «Anche se dopo i ripetuti allarmi delle scorse settimane la produzione sembra essere ripartita, - sottolinea - si stanno accumulando notevoli ritardi nelle consegne. Ecco quindi che nelle province di Milano, Torino, Bologna, Lucca e Viterbo domani il rischio di non avere le targhe è elevato».



venerdì 30 gennaio 2015

Aniasa: "Carenza targhe, rischio per immatricolazioni"

L'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici lancia l'allarme: "La carenza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell'auto in cerca di vera ripresa. Se non si porrà rapida soluzione al problema, sono a rischio le 60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015".

ROMA - A quanto pare c'è una carenza di targhe automobilistiche. E non sarebbe la prima volta. E' questo l'allarme lanciato da ANIASA in una nota indirizzata all'Istituto Poligrafico della Zecca in cui l'Associazione auspica una ripresa rapida e completa della produzione e distribuzione di targhe presso i competenti Uffici del Ministero dei Trasporti.

EMPASSE - Il problema non è nuovo, sostiene ANIASA, e nonostante gli annunci più volte registrati da parte del Poligrafico, si ripresenta periodicamente. Era accaduto ad aprile dello scorso anno, si è riproposto nell'ultimo trimestre del 2014 ed è esploso definitivamente in queste prime settimane di inizio anno, causando forti ritardi e difficoltà nelle procedure di immatricolazione di nuovi veicoli. La causa? La totale carenza di distribuzione delle targhe automobilistiche presso gli uffici della Motorizzazione Civile, soprattutto nelle sedi dei più importanti centri di immatricolazioni per il settore: Milano, Torino, Firenze e Trento. Tale criticità di produzione sta comportando riflessi negativi sull'operatività di tutta la filiera del noleggio e causando ritardi nella consegna dei veicoli con maggiori costi complessivi per sopperire alla situazione di empanse.

RISCHIO - Il noleggio, che nel 2014 ha rappresentato il 20% del mercato nazionale con 265.000 immatricolazioni, è da inizio anno impegnato nell'organizzazione della flotta di veicoli per la prossima stagione estiva (nel 2014 quasi 5 milioni di contratti) e nella consegna di vetture per i parchi auto di 65.000 aziende e 2.500 PA. Se non si porrà rapida e definitiva soluzione al problema, sono a rischio le circa 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per i primi tre mesi dell'anno, che dovrebbero aumentare a 160.000 nel primo semestre.

PARADOSSO - "E' una situazione paradossale che rischia di frenare un settore già penalizzato da tasse ed appesantimenti amministrativi. Non si tratta solo di superare quest'ultima emergenza", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente ANIASA- "ma di mettere in campo interventi risolutivi che garantiscano nel tempo adeguata disponibilità delle targhe".

Mercato dell'auto in ripresa ma mancano le targhe

LA BEFFA 31 gennaio 2015

Genova - Il **mercato dell'auto sembra in ripresa in Italia**, anche grazie agli ordinativi delle aziende che rinnovano i loro parchi interni, in particolare gli autonoleggi. E proprio dalle associazioni di categoria viene la denuncia degli ultimi giorni: **non si trovano targhe** per far circolare i nuovi automezzi.

Una situazione paradossale che in alcune province costringe le aziende a peregrinare tra una motorizzazione e l'altra per racimolare qua e là le targhe disponibili.

«La carenza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell'auto in cerca di vera ripresa, causando ritardi, ulteriori appesantimenti burocratici e maggiori costi per la mobilità aziendale. Se non si porrà rapida soluzione al problema, **sono a rischio le 60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio** previste per il primo trimestre 2015». A lanciare l'allarme, in una nota indirizzata all'Istituto Poligrafico della Zecca (che stampa le targhe su disposizioni del ministero dello Sviluppo economico), è l'ANIASA, l'**Associazione dell'Autonoleggio di Confindustria**.

Le motorizzazioni più in difficoltà nel rispondere alle richieste sono quelle di **Milano, Torino, Firenze e Trento**.

Nella nota l'Associazione auspica una ripresa rapida e completa della produzione e distribuzione di targhe presso i competenti Uffici del Ministero dei Trasporti. Il noleggio, che nel 2014 ha rappresentato **il 20% del mercato nazionale con 265.000** immatricolazioni, è da inizio anno - precisa ANIASA - impegnato nell'organizzazione della flotta di veicoli per la prossima stagione estiva (nel 2014 quasi 5 milioni di contratti) e nella consegna di vetture per i parchi auto di 65.000 aziende e 2.500 pubbliche amministrazioni. Se non si porrà rapida e definitiva soluzione al problema, sono a rischio le circa 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per i primi tre mesi dell'anno, che **dovrebbero aumentare a 160.000** nel primo semestre.

«Il problema - ricorda ANIASA - non è nuovo e **si ripresenta periodicamente**. Era accaduto ad aprile dello scorso anno, si è riproposto nell'ultimo trimestre del 2014 ed è esploso definitivamente in queste prime settimane di inizio anno, causando forti ritardi e

difficoltà nelle procedure di immatricolazione di nuovi veicoli. **La causa? La totale carenza di distribuzione delle targhe automobilistiche presso gli uffici della Motorizzazione Civile**, soprattutto nelle sedi dei più importanti centri di immatricolazioni per il settore: Milano, Torino, Firenze e Trento. Una criticità che - spiega ANIASA - sta comportando riflessi negativi sull'operatività di tutta la filiera del noleggio e causando ritardi nella consegna dei veicoli e maggiori costi complessivi per sopperire alla situazione di emparse.

«È una situazione paradossale», commenta il presidente ANIASA Fabrizio Ruggiero che aggiunge: «Non si tratta solo di superare quest'ultima emergenza, ma di mettere in campo **interventi risolutivi** che garantiscano nel tempo adeguata disponibilità delle targhe».

L'effetto dei ritardi è stato il rinvio a febbraio di migliaia di immatricolazioni che in condizioni normali sarebbero già state eseguire. «Purtroppo lo avevamo temuto e previsto e da anni puntiamo il faro sul problema, ma ancora nulla è stato fatto per cambiare lo stato delle cose», spiega il commento del **segretario nazionale dell' Unasca (l'associazione di rappresentanza degli studi di consulenza automobilistica e delle autoscuole), Ottorino Pignolon**. L'Unasca, che già nei giorni scorsi aveva richiamato l'attenzione sul problema, precisa che continuerà «a tenere alta l'attenzione».

© Riproduzione riservata

29/01/2015

[Mercato](#)

Mercato italiano - Partenza col botto

Mancano ancora le conferme ufficiali, ma a quanto pare il mercato italiano dell'auto è partito col botto, nell'anno nuovo. Secondo le informazioni in nostro possesso, infatti, a tutto il 27 gennaio risultavano targate oltre **87 mila vetture**, contro le 71 mila dell'anno precedente, con un incremento superiore al 20%. Un risultato tanto inatteso che, come denuncia l'Aniasa, i centri di immatricolazione più importanti sono impossibilitati a evadere le richieste causa carenza di targhe.

Ripresa. Probabile che lunedì, quando verranno diffuse le cifre definitive relative al mese di gennaio, l'incremento risulti meno eclatante: gli ultimi tre giorni del mese sono infatti quelli utilizzati dai costruttori per "aggiustare" le vendite rispetto agli obiettivi, a suon di autoimmatricolazioni e simili. Che potrebbero ridimensionarsi rispetto al consueto, a fronte di una domanda "vera" tanto consistente. Non di meno, i segnali che giungono dalle reti di vendita fanno sperare che sia (finalmente) cominciata una vera ripresa.

Redazione online

Mancano le targhe e le immatricolazioni rallentano

Quasi 60.000 veicoli a noleggio rischiano di non essere targati per i ritardi di produzione del Poligrafico



Ci risiamo, l'allarme "**carezza targhe**" torna a minacciare il mercato delle auto nuove. I **ritardi nella produzione** delle targhe auto da parte dello stabilimento del **Poligrafico di Foggia** sta mettendo infatti a rischio l'immatricolazione dei **60.000 nuovi veicoli a noleggio** previsti per il primo trimestre del 2015. A denunciare questa grave situazione di stallo è proprio l'**Aniasa**, l'associazione nazionale dell'autonoleggio di Confindustria che invoca "una soluzione rapida e definitiva al problema". L'appello degli operatori del settore è rivolto in particolare agli uffici del Ministero dei Trasporti che si occupano della produzione e distribuzione delle targhe auto.

L'allarme lanciato dall'**Aniasa** segue di pochi giorni la segnalazione già fatta da **autoscuole e studi di consulenza** (Unasca) sull'esaurimento scorte delle targhe nelle province di **Milano, Firenze e Ascoli Piceno**, problema ora esteso anche a **Torino e Trento**. I cartelli con la scritta "targhe esaurite" cominciano ad apparire anche negli uffici della Motorizzazione Civile di altre città, proprio come era **già successo nel 2014**, causando forti ritardi nelle immatricolazioni e un vero e proprio **freno al recupero del settore** automotive. Lo stesso **Fabrizio Ruggiero**, presidente di Aniasa, sottolinea come si tratti di una "**situazione paradossale** che rischia di frenare un settore già penalizzato da tasse ed appesantimenti amministrativi" e auspica al contempo "interventi risolutivi che garantiscano nel tempo adeguata disponibilità delle targhe".

Autore: **Fabio Gemelli**



News

29 | gen | 15 |

ANIASA: l'allarme "carezza targhe" frena le immatricolazioni di auto nuove

Associazione

ANIASA

A rischio le 60.000 immatricolazioni delle società di noleggio (2 auto nuove su 10) previste per il primo trimestre.

"La carezza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell'auto in cerca di vera ripresa, causando ritardi, ulteriori appesantimenti burocratici e maggiori costi per la mobilità di aziende e privati. Se non si porrà rapida soluzione al problema, sono a rischio le 60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015.

Necessaria una soluzione rapida e definitiva al problema".

E' questo l'allarme lanciato oggi da **ANIASA** - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria in una nota indirizzata all'Istituto Poligrafico della Zecca in cui l'Associazione auspica una ripresa rapida e completa della produzione e distribuzione di targhe presso i competenti Uffici del Ministero dei Trasporti.

Il problema non è nuovo e nonostante gli annunci più volte registrati da parte del Poligrafico, si ripresenta periodicamente. Era accaduto ad aprile dello scorso anno, si è riproposto nell'ultimo trimestre del 2014 ed è esploso definitivamente in queste prime settimane di inizio anno, causando forti ritardi e difficoltà nelle procedure di immatricolazione di nuovi veicoli. La causa? La totale carezza di distribuzione delle targhe automobilistiche presso gli uffici della Motorizzazione Civile, soprattutto nelle sedi dei più importanti centri di immatricolazioni per il settore: Milano, Torino, Firenze e Trento. Tale criticità di produzione sta comportando riflessi negativi sull'operatività di tutta la filiera del noleggio e causando ritardi nella consegna dei veicoli con maggiori costi complessivi per sopperire alla situazione di empassa.

Il noleggio, che nel 2014 ha rappresentato il 20% del mercato nazionale con 265.000 immatricolazioni, è da inizio anno impegnato nell'organizzazione della flotta di veicoli per la prossima stagione estiva (nel 2014 quasi 5 milioni di contratti) e nella consegna di vetture per i parchi auto di 65.000 aziende e 2.500 PA.

Se non si porrà rapida e definitiva soluzione al problema, sono a rischio le circa 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per i primi tre mesi dell'anno, che dovrebbero aumentare a 160.000 nel primo semestre.

*"E' una situazione paradossale che rischia di frenare un settore già penalizzato da tasse ed appesantimenti amministrativi. Non si tratta solo di superare quest'ultima emergenza", dichiara **Fabrizio Ruggiero**, Presidente ANIASA - "ma di mettere in campo interventi risolutivi che garantiscano nel tempo adeguata disponibilità delle targhe".*

Noleggio, la denuncia di Aniasa sulla carenza delle targhe



Fabrizio Ruggiero, presidente Aniasa

La **carenza di targhe** per i nuovi veicoli sta rallentando le **immatricolazioni** di un mercato dell'auto in cerca di vera ripresa, in particolare nel comparto del **noleggio a lungo termine** e delle **flotte aziendali**. E' questo l'allarme lanciato oggi da **Aniasa** e indirizzato all'**Istituto Poligrafico della Zecca**. L'Associazione auspica una ripresa rapida e completa della produzione e distribuzione delle targhe, rivolgendosi ai competenti uffici del **Ministero dei Trasporti**.

I RISCHI PER IL NOLEGGIO - **Aniasa** denuncia che la situazione rischia di penalizzare anche e soprattutto il comparto del renting (in primis, il **noleggio a lungo termine** e le **flotte aziendali**). Se non si porrà rapida soluzione, sono a rischio le **60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio** previste per il primo trimestre 2015. E' quindi necessaria una soluzione rapida e definitiva al problema, causato dalla "totale carenza di distribuzione delle targhe presso gli **uffici della Motorizzazione Civile**, soprattutto nelle sedi dei più importanti centri di immatricolazioni per il settore: **Milano, Torino, Firenze e Trento**. Tale criticità di produzione sta comportando riflessi negativi sull'operatività di tutta la filiera e causando **ritardi nella consegna dei veicoli** con maggiori costi complessivi per sopperire alla situazione di empanse".

SITUAZIONE PARADOSSALE - Il noleggio, che nel 2014 ha rappresentato il **20% del mercato nazionale** con 265.000 immatricolazioni, è da inizio anno impegnato nell'organizzazione della flotta di veicoli per la prossima stagione estiva e nella consegna di vetture per i **parchi auto di 65.000 aziende e 2.500 PA**. "E' una **situazione paradossale** che rischia di frenare un settore già penalizzato da tasse ed appesantimenti amministrativi – sottolinea il presidente di Aniasa, **Fabrizio Ruggiero** -. Non si tratta solo di superare quest'ultima emergenza, ma di mettere in campo interventi risolutivi che garantiscano nel tempo adeguata disponibilità delle targhe".

Auto, anche a Lucca rischio slittamento per le immatricolazioni di gennaio

■ Giovedì, 29 Gennaio 2015 17:25

"Siamo arrivati a fine mese e diverse realtà provinciali corrono il pericolo di vedere slittare le immatricolazioni al mese prossimo. Purtroppo lo avevamo temuto e previsto e da anni puntiamo il faro sul problema, ma ancora nulla è stato fatto per cambiare lo stato delle cose". E' il commento del segretario nazionale dell'Unasca (l'associazione di rappresentanza degli studi di consulenza automobilistica e delle autoscuole), Ottorino Pignoloni, a seguito dell'ancora perdurante problema della carenza di targhe auto che, secondo l'allarme lanciato dall'Aniasa, potrebbe mettere a rischio 60 mila nuove immatricolazioni.

L'Unasca, che già nei giorni scorsi aveva richiamato l'attenzione sul problema, precisa che continuerà "a tenere alta l'attenzione". "Anche se dopo i ripetuti allarmi delle scorse settimane la produzione sembra essere ripartita, - sottolinea - si stanno accumulando notevoli ritardi nelle consegne. Ecco quindi che nelle province di Milano, Torino, Bologna, Lucca e Viterbo domani il rischio di non avere le targhe è elevato".

Motori - L'allarme lanciato da due associazioni

Mancano le targhe, a rischio le immatricolazioni anche a Viterbo



Targhe automobilistiche

Roma - Emergenza targhe. Problemi per 60 mila immatricolazioni. Viterbo tra le province a rischio.

L'allarme era stato lanciato dall'Unasca, l'associazione delle autoscuole e degli studi di consulenza automobilistica: "In alcuni uffici della Motorizzazione mancano le targhe". Si accoda l'Aniasa, l'Associazione dell'industria dell'autonoleggio e dei servizi automobilistici, rivelando che "la carenza di targhe per i nuovi

veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell'auto in cerca di vera ripresa. Se non si porrà rapida soluzione al problema sono a rischio le 60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015".

L'Associazione ha indirizzato la durissima nota all'Istituto poligrafico dello Stato, la società pubblica che produce le targhe dei veicoli immatricolati in Italia, auspicando "una ripresa rapida e completa della produzione e distribuzione di targhe presso i competenti uffici del ministero dei Trasporti".

Problemi a Milano, Torino, Firenze e Trento. L'Aniasa ricorda che la carenza di targhe sta riguardando, in particolare, gli uffici della Motorizzazione Civile dei più importanti centri di immatricolazioni per il settore dell'autonoleggio: Milano, Torino, Firenze e Trento. "Tale criticità - sottolinea l'associazione guidata da Fabrizio Ruggiero - sta comportando riflessi negativi sull'operatività di tutta la filiera del noleggio e causando ritardi nella consegna dei veicoli e maggiori costi complessivi per sopperire alla situazione di emparse. Se non si porrà rapida e definitiva soluzione al problema, sono a rischio le circa 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per i primi tre mesi dell'anno, che dovrebbero aumentare a 160.000 nel primo semestre".

“Siamo arrivati a fine mese e diverse realtà provinciali corrono il pericolo di vedere slittare le immatricolazioni al mese prossimo. Purtroppo lo avevamo temuto e previsto e da anni puntiamo il faro sul problema, ma ancora nulla è stato fatto per cambiare lo stato delle cose – afferma il segretario nazionale dell’ Unasca, Ottorino Pignoloni –Anche se dopo i ripetuti allarmi delle scorse settimane la produzione sembra essere ripartita, si stanno accumulando notevoli ritardi nelle consegne. Ecco quindi che nelle province di Milano, Torino, Bologna, Lucca e Viterbo il rischio di non avere le targhe è elevato.

30 gennaio

immatricolazioni di auto che rallentano le

Domenica 1 Febbraio 2015

MOTORI | Roma - "La carenza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell'auto in cerca di vera ripresa, causando ritardi, ulteriori appesantimenti burocratici e maggiori costi per la mobilità di aziende e privati. Se non si porrà rapida soluzione al problema, sono a rischio le 60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015. Necessaria una soluzione rapida e definitiva al problema".

E' questo l'allarme lanciato oggi da ANIASA in una nota indirizzata all'Istituto Poligrafico della Zecca in cui l'Associazione auspica una ripresa rapida e completa della produzione e distribuzione di targhe presso i competenti Uffici del Ministero dei Trasporti.

Il problema non è nuovo e nonostante gli annunci più volte registrati da parte del Poligrafico, si ripresenta periodicamente. Era accaduto ad aprile dello scorso anno, si è riproposto nell'ultimo trimestre del 2014 ed è esploso definitivamente in queste prime settimane di inizio anno, causando forti ritardi e difficoltà nelle procedure di immatricolazione di nuovi veicoli. La causa? La totale carenza di distribuzione delle targhe automobilistiche presso gli uffici della Motorizzazione Civile, soprattutto nelle sedi dei più importanti centri di immatricolazioni per il settore: Milano, Torino, Firenze e Trento. Tale criticità di produzione sta comportando riflessi negativi sull'operatività di tutta la filiera del noleggio e causando ritardi nella consegna dei veicoli con maggiori costi complessivi per sopperire alla situazione di emparse.

Il noleggio, che nel 2014 ha rappresentato il 20% del mercato nazionale con 265.000 immatricolazioni, è da inizio anno impegnato nell'organizzazione della flotta di veicoli per la prossima stagione estiva (nel 2014 quasi 5 milioni di contratti) e nella consegna di vetture per i parchi auto di 65.000 aziende e 2.500 PA. Se non si porrà rapida e definitiva soluzione al problema, sono a rischio le circa 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per i primi tre mesi dell'anno, che dovrebbero aumentare a 160.000 nel primo semestre. "E' una situazione paradossale che rischia di frenare un settore già penalizzato da tasse ed appesantimenti amministrativi. Non si tratta solo di superare quest'ultima emergenza", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente ANIASA- "ma di mettere in campo interventi risolutivi che garantiscano nel tempo adeguata disponibilità delle targhe".

Carenza targhe, rischio immatricolazioni

Aniasa (autonoleggio), 'minacciati' 60 mila autoveicoli noleggio



"La carenza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell'auto in cerca di vera ripresa, causando ritardi, ulteriori appesantimenti burocratici e maggiori costi. Se non si porrà rapida soluzione al problema, sono a rischio le 60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015". A lanciare l'allarme, in una nota inviata all'Istituto Poligrafico della Zecca, è l'ANIASA, l'Associazione dell'Autonoleggio di Confindustria.

Emergenza targhe: frenano le immatricolazioni di auto nuove

gen 29, 2015

L'allarme è stato lanciato oggi da Aniasa in una nota indirizzata all'Istituto Poligrafico della Zecca. Il problema non è nuovo e si ripresenta periodicamente. Ruggiero, presidente Aniasa: "È una situazione paradossale".



“La carenza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell’auto in cerca di vera ripresa, causando ritardi, ulteriori appesantimenti burocratici e maggiori costi per la mobilità di aziende e privati. Se non si porrà rapida soluzione al problema, sono a rischio le 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015. È necessaria una soluzione rapida e definitiva al problema”.

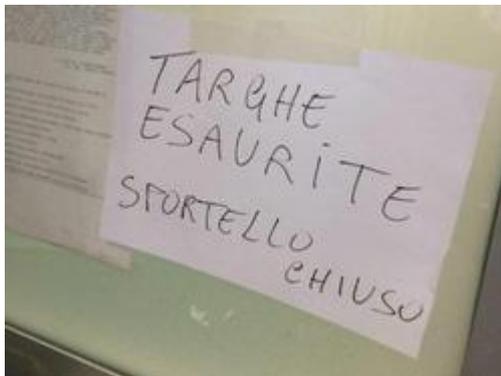
È questo l'allarme lanciato oggi da **Aniasa** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria) in una nota indirizzata all'**Istituto Poligrafico della Zecca**. Il problema, diciamo, non è nuovo e nonostante gli annunci più volte registrati da parte del Poligrafico, si ripresenta periodicamente: era accaduto ad aprile dello scorso anno, si è riproposto nell'ultimo trimestre del 2014 ed è esploso definitivamente in queste prime settimane del 2015.

La causa? La totale **carenza di distribuzione** delle targhe automobilistiche agli uffici della Motorizzazione Civile, soprattutto nelle sedi dei più importanti centri di immatricolazioni per il settore: Milano, Torino, Firenze e Trento. Una criticità che sta comportando riflessi negativi su tutta la filiera del noleggio.

Il noleggio, infatti, che nel 2014 ha rappresentato il **20% del mercato nazionale** con 265.000 immatricolazioni, da inizio anno è impegnato nell'organizzazione della flotta di veicoli per la prossima stagione estiva e nella consegna di vetture per i **parchi auto di 65.000 aziende** e 2.500 PA.

“E’ una situazione paradossale che rischia di frenare un settore già penalizzato da tasse e appesantimenti amministrativi. Non si tratta solo di superare quest’ultima emergenza ma di mettere in campo interventi risolutivi che garantiscano nel tempo adeguata disponibilità delle targhe”, Fabrizio Ruggiero, presidente Aniasa.

Aniasa lancia l'allarme: il problema della "carenza targhe" potrebbe rallentare le immatricolazioni



A rischio le 60.000 immatricolazioni delle società di noleggio (2 auto nuove su 10) previste per il primo trimestre. ANIASA, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria lancia l'allarme.

"La carenza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell'auto in cerca di vera ripresa, causando ritardi, ulteriori appesantimenti burocratici e maggiori costi per la mobilità di aziende e privati. Se non si porrà rapida soluzione al problema, sono a rischio le 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015. Necessaria una soluzione rapida e definitiva al problema". E' questo l'allarme lanciato in questi giorni da **ANIASA** - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria, in una **nota indirizzata all'Istituto Poligrafico della Zecca**, in cui l'Associazione auspica una **ripresa rapida e completa della produzione e distribuzione di targhe** presso i competenti Uffici del Ministero dei Trasporti.

Il **problema non è nuovo** e nonostante gli annunci più volte registrati da parte del Poligrafico, **si ripresenta periodicamente**. Era accaduto ad aprile dello scorso anno, si è riproposto nell'ultimo trimestre del 2014 ed è **esploso definitivamente in queste prime settimane di inizio anno**, causando forti ritardi e difficoltà nelle procedure di immatricolazione di nuovi veicoli. La causa? **La totale carenza di distribuzione delle targhe automobilistiche presso gli uffici della Motorizzazione Civile**, soprattutto nelle sedi dei più importanti centri di immatricolazioni per il settore: Milano, Torino, Firenze e Trento. Tale criticità di produzione sta comportando riflessi negativi sull'operatività di tutta la filiera del noleggio e causando ritardi nella consegna dei veicoli con maggiori costi complessivi per sopperire alla situazione di

empasse.

Il **nolegg**, che nel 2014 ha rappresentato il **20% del mercato nazionale con 265.000 immatricolazioni**, è da inizio anno impegnato nell'organizzazione della flotta di veicoli per la prossima stagione estiva (nel 2014 quasi 5 milioni di contratti) e nella consegna di vetture per i parchi auto di 65.000 aziende e 2.500 PA.

Se non si porrà rapida e definitiva soluzione al problema, **sono a rischio le circa 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per i primi tre mesi dell'anno**, che dovrebbero aumentare a 160.000 nel primo semestre.

*"E' una situazione paradossale che rischia di frenare un settore già penalizzato da tasse ed appesantimenti amministrativi. Non si tratta solo di superare quest'ultima emergenza", dichiara **Fabrizio Ruggiero, presidente ANIASA** – "ma di mettere in campo interventi risolutivi che garantiscano nel tempo adeguata disponibilità delle targhe".*



Aniasa: "Carenza targhe, rischio per immatricolazioni"



L'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici lancia l'allarme: 'La carenza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell'auto in cerca di vera ripresa. Se non si porrà rapida ...

LEGGI TUTTO

To|

Org:
Tag:



TARGHE ESAURITE, A RISCHIO LE IMMATRICOLAZIONI NELLE GRANDI CITTÀ

30 GENNAIO, 2015

A rischio 60mila nuove immatricolazioni, il motivo? Mancano le targhe! Problemi per 60 mila immatricolazioni in tante province d'Italia tra cui Viterbo e Lucca.

L'Unasca, associazione delle autoscuole e degli studi di consulenza automobilistica aveva già messo in preallarme: *“In alcuni uffici della Motorizzazione mancano le targhe”*.

E poi l'Aniasa, l'Associazione dell'industria dell'autonoleggio e dei servizi automobilistici ricorda che *“la carenza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell'auto in cerca di vera ripresa. Se non si porrà rapida soluzione al problema sono a rischio le 60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015”*.

L'Associazione ha quindi chiesto all'Istituto poligrafico dello Stato, che si occupa della produzione delle targhe dei veicoli immatricolati in Italia con l'augurio che ci sia una ripresa della produzione a ritmi più serrati. Occorre anche che le targhe prodotte siano distribuite in tempi rapidi presso gli Uffici del Ministero dei Trasporti.

L'Aniasa precisa che la carenza di targhe interessa gli uffici della Motorizzazione Civile dei centri di immatricolazioni per il settore dell'autonoleggio come Milano, Torino, Firenze e Trento. *“Tale criticità – sottolinea l'associazione guidata da Fabrizio Ruggiero – sta comportando riflessi negativi sull'operatività di tutta la filiera del noleggio e causando ritardi nella consegna dei veicoli e maggiori costi complessivi per sopperire alla situazione di empasse. Se non si porrà rapida e definitiva soluzione al problema, sono a rischio le circa 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per i primi tre mesi dell'anno, che dovrebbero aumentare a 160.000 nel primo semestre”*.

30.01.2015 Flotte Aziendali

L'allarme "carenza targhe" frena le immatricolazioni di auto nuove



A rischio le 60.000 immatricolazioni delle società di noleggio (2 auto nuove su 10) previste per il primo trimestre “La carenza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell’auto in cerca di vera ripresa, causando ritardi, ulteriori appesantimenti burocratici e maggiori costi per la mobilità di aziende e privati. Se non si porrà rapida soluzione al problema, sono a rischio le 60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015. Necessaria una soluzione rapida e definitiva al problema”. E’ questo l’allarme lanciato oggi da ANIASA - l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria in una nota indirizzata all’Istituto Poligrafico della Zecca in cui l’Associazione auspica una ripresa rapida e completa della produzione e distribuzione di targhe presso i competenti Uffici del Ministero dei Trasporti.

Il problema non è nuovo e nonostante gli annunci più volte registrati da parte del Poligrafico, si ripresenta periodicamente. Era accaduto ad aprile dello scorso anno, si è riproposto nell’ultimo trimestre del 2014 ed è esploso definitivamente in queste prime settimane di inizio anno, causando forti ritardi e difficoltà nelle procedure di immatricolazione di nuovi veicoli. La causa? La totale carenza di distribuzione delle targhe automobilistiche presso gli uffici della Motorizzazione Civile, soprattutto nelle sedi dei più importanti centri di immatricolazioni per il settore: Milano, Torino, Firenze e Trento. Tale criticità di produzione sta comportando riflessi negativi sull’operatività di tutta la filiera del noleggio e causando ritardi nella consegna dei veicoli con maggiori costi complessivi per sopperire alla situazione di emparse.

Il noleggio, che nel 2014 ha rappresentato il 20% del mercato nazionale con 265.000 immatricolazioni, è da inizio anno impegnato nell’organizzazione della flotta di veicoli per la prossima stagione estiva (nel 2014 quasi 5 milioni di contratti) e nella consegna di vetture per i parchi auto di 65.000 aziende e 2.500 PA.

Se non si porrà rapida e definitiva soluzione al problema, sono a rischio le circa 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per i primi tre mesi dell’anno, che dovrebbero aumentare a 160.000 nel primo semestre.

“E’ una situazione paradossale che rischia di frenare un settore già penalizzato da tasse ed appesantimenti amministrativi. Non si tratta solo di superare quest’ultima emergenza”, dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente ANIASA – “ma di mettere in campo interventi risolutivi che garantiscano nel tempo adeguata disponibilità delle targhe”.

Novità auto e motori | sono finite le targhe | problemi per chi acquista nuove vetture

UUUAA



In questi giorni in Italia si sta verificando una vera e propria emergenza targhe per gli automobilisti che hanno acquistato una nuova vettura. Infatti, in seguito ad un blocco ...

Novità auto e motori: sono finite le targhe, problemi per chi acquista nuove vetture (Di giovedì 15 gennaio 2015) In questi giorni in Italia si sta verificando una vera e propria emergenza **targhe** per gli **automobilisti** che hanno **acquistato** una nuova vettura. Infatti, in seguito ad un blocco nello stabilimento del poligrafico vi **sono** enormi ritardi. Si tratta secondo i bene informati di una vera e propria situazione paradossale; essa è dovuta alla mancata comunicazione di **autorizzazione** a produrre e consegnare le **nuove targhe** al Poligrafico da parte dei responsabili del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Questa mancata **autorizzazione**, sta causando grossi **problemi** per tutti coloro che attendono la consegna della nuova **auto** che ovviamente senza targa non può essere consegnata. Questa situazione ha ovviamente sollevato le critiche e tutta l'indignazione dei rappresentanti di categoria, che tra le altre cose, hanno pure messo in evidenza come il sistema italiano sia uno dei peggiori in Europa. ...

Aiuto, sono finite le targhe !

29/01/2015

Non è uno scherzo, gli uffici delle Motorizzazioni di tutta Italia stanno avendo difficoltà a ricevere le targhe e sono a rischio le immatricolazioni del primo trimestre dell'anno.

Alcuni uffici, come quelli delle province di Milano, Firenze e Ascoli Piceno le hanno già terminate, mentre sono in via di esaurimento a Torino, Modena, Grosseto e Trento.



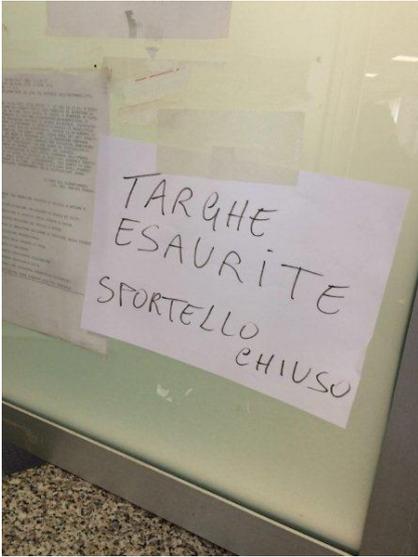
Non è la prima volta che accade, e nonostante le segnalazioni inviate a più riprese al Poligrafico dello Stato (che stampa le targhe per tutta Italia nello stabilimento di Foggia), lo stesso problema si ripresenta periodicamente.

Ad aprile dello scorso anno si era registrato per la prima volta in maniera evidente, si è riproposto nell'ultimo trimestre del 2014 ed è esploso drammaticamente nelle prime settimane di gennaio, provocando forti ritardi e difficoltà nelle procedure di immatricolazione di nuovi veicoli.

Qual'è il motivo della mancanza di targhe presso le Motorizzazioni?

A quanto pare i motivi sono almeno due: il primo è strutturale ed è dovuto alla **totale inefficienza nella distribuzione delle targhe** automobilistiche presso gli uffici della Motorizzazione Civile, soprattutto nelle sedi che immatricolano la maggior parte dei veicoli nuovi: Roma, Milano, Torino, Firenze e Trento.

Il secondo, ancora più paradossale se confermato, è dovuto ad **errori nel comunicare l'autorizzazione a produrre e distribuire le targhe** da parte del Ministero dell'Economia al Poligrafico dello Stato.



E' bene ricordare che questo sistema, tutto italiano, di produzione e distribuzione delle targhe è il più costoso tra quelli di tutti i paesi UE.

Le conseguenze sono pesanti per gli utenti privati, che hanno regolarmente saldato la propria auto nuova o che sono stati costretti a immatricolare di nuovo l'auto già posseduto a seguito del furto o dello smarrimento delle targhe.

E sono pesanti anche per le aziende di noleggio, che nei primi mesi dell'anno immatricolano le vetture destinate all'attività operativa .

Proprio stamattina ha fatto sentire la propria voce ANIASA, l'associazione nazionale che raggruppa le aziende di noleggio auto.

*“E' una situazione paradossale che rischia di frenare un settore già penalizzato da tasse ed appesantimenti amministrativi. Non si tratta solo di superare quest'ultima emergenza”, dichiara **Fabrizio Ruggiero, Presidente ANIASA**– “ma di mettere in campo interventi risolutivi che garantiscano nel tempo adeguata disponibilità delle targhe”*

C'è da augurarsi che, almeno stavolta, non passino inosservati gli appelli alla modernizzazione di procedure obsolete e costose.

PNEURAMA

29/01/2015

La carenza di targhe frena le immatricolazioni di auto nuove



“La carenza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell'auto in cerca di vera ripresa, causando ritardi, ulteriori appesantimenti burocratici e maggiori costi per la mobilità di aziende e privati. Se non si porrà rapida soluzione al problema, sono a rischio le 60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015. Necessaria una soluzione rapida e definitiva al problema”.

È questo l'allarme lanciato oggi da ANIASA - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria in una nota indirizzata all'Istituto Poligrafico della Zecca in cui l'Associazione auspica una ripresa rapida e completa della produzione e distribuzione di targhe presso i competenti Uffici del Ministero dei Trasporti.

L'associazione denuncia che il problema non è nuovo e nonostante gli annunci più volte registrati da parte del Poligrafico, si ripresenta periodicamente. Era accaduto ad aprile dello scorso anno, si è riproposto nell'ultimo trimestre del 2014 ed è esploso definitivamente in queste prime settimane di inizio anno, causando ritardi e difficoltà nelle procedure di immatricolazione di nuovi veicoli. La causa dipende dalla totale carenza di distribuzione delle targhe automobilistiche presso gli uffici della Motorizzazione Civile, soprattutto nelle sedi dei più importanti centri di immatricolazioni per il settore: Milano, Torino, Firenze e Trento. Tale criticità di produzione sta comportando riflessi negativi sull'operatività di tutta la filiera del noleggio e causando ritardi nella consegna dei veicoli con maggiori costi complessivi per sopperire alla situazione di emparse.

Il noleggio, che nel 2014 ha rappresentato il 20% del mercato nazionale con 265.000 immatricolazioni, è da inizio anno impegnato nell'organizzazione della flotta di veicoli per la prossima stagione estiva (nel 2014 quasi 5 milioni di contratti) e nella consegna di vetture per i parchi auto di 65.000 aziende e 2.500 PA.

“È una situazione paradossale che rischia di frenare un settore già penalizzato da tasse ed appesantimenti amministrativi. Non si tratta solo di superare quest'ultima emergenza”, dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente ANIASA – “ma di mettere in campo interventi risolutivi che garantiscano nel tempo adeguata disponibilità delle targhe”.

Auto, targhe quasi esaurite. A rischio 60mila immatricolazioni

30/01/2015



La motorizzazione ha **finito le targhe**: a rischio 60mila immatricolazioni di **nuove auto a noleggio** previste per i primi tre mesi del 2015. L'allarme arriva da Aniasa, l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria. Le auto a noleggio, del resto, nel 2014 hanno coperto un quinto del mercato nazionale, con 265mila immatricolazioni.

Il problema, in realtà, si era già posto nell'**aprile 2014** e nell'ultimo trimestre dell'anno scorso, per scoppiare all'inizio di quest'anno. Il primo effetto sono i ritardi e le difficoltà nelle procedure di immatricolazione di nuove auto. Le province più a rischio sono quelle di Milano, Bologna, Torino, Viterbo e Lucca.

Il noleggio, che nel 2014 ha rappresentato il 20% del mercato nazionale, è da inizio anno impegnato ad organizzare la flotta di veicoli per la prossima stagione estiva (nel 2014 quasi 5 milioni di contratti) e per consegnare le auto per i parchi macchine di 65.000 aziende e 2.500 Pubbliche amministrazioni. Per **Aniasa**, se non si porrà rapida e definitiva soluzione al problema, sono a rischio le circa 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per i primi tre mesi dell'anno, che dovrebbero aumentare a 160.000 nel primo semestre.



IN ITALIA ALLARME TARGHE AUTOMOBILISTICHE QUASI ESAURITE

01 FEBBRAIO, 2015

ATTUALITÀ

Una situazione a dir poco paradossale: dopo anni di crisi che avevano visto il mercato delle auto spesso soccombere con ricavi e vendite ai minimi storici, ora che i numeri sembrano lasciare spazio a uno sprazzo di ottimismo, in Italia è emergenza “targhe”.

Si avete capito bene: “targhe esaurite” è il cartello che si legge agli sportelli della Motorizzazione civile, con agenzie di pratiche auto costrette al pellegrinaggio da un ufficio all’altro, giorno dopo giorno, per accaparrarsi le poche targhe disponibili.

La quasi comica, se non fosse così paradossale, situazione è stata denunciata dall’Aniasa, l’associazione degli autonoleggi, dopo che due settimane fa l’Unasca, che riunisce le agenzie di pratiche auto, aveva lanciato il primo allarme, a quanto pare caduto nel vuoto, nonostante mille rassicurazioni da parte della Motorizzazione.

“La carenza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell’auto in cerca di vera ripresa. Se non si porrà rapida soluzione al problema sono a rischio le 60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015”, così denuncia l’Aniasa.

L’Aniasa ricorda che la carenza di targhe sta riguardando, in particolare, gli uffici della Motorizzazione Civile dei più importanti centri di immatricolazioni per il settore dell’autonoleggio: Milano, Torino, Firenze e Trento.

In Italia, le targhe sono prodotte unicamente dal Poligrafico di Stato, nell'impianto di Foggia: "Sette anni fa il Poligrafico riusciva a soddisfare le necessità di un mercato da 2,5 milioni di automobili. Ora che se ne vendono la metà, com'è possibile che le targhe finiscano?".

La risposta noi non l'abbiamo e l'attendiamo dalla Motorizzazione, al più presto si spera.



Auto, targhe quasi esaurite. A rischio 60mila immatricolazioni

ROMA – La motorizzazione ha [finito le targhe](#): a rischio 60mila immatricolazioni di **nuove auto a noleggio** previste per i primi tre mesi del 2015. L'allarme arriva da Aniasa, l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria. Le auto a noleggio, del resto, nel 2014 hanno coperto un quinto del mercato nazionale, con 265mila immatricolazioni.

Il problema, in realtà, si era già posto nell'**aprile 2014** e nell'ultimo trimestre dell'anno scorso, per scoppiare all'inizio di quest'anno. Il primo effetto sono i ritardi e le difficoltà nelle procedure di immatricolazione di nuove auto. Le province più a rischio sono quelle di Milano, Bologna, Torino, Viterbo e Lucca.

Il noleggio, che nel 2014 ha rappresentato il 20% del mercato nazionale, è da inizio anno impegnato ad organizzare la flotta di veicoli per la prossima stagione estiva (nel 2014 quasi 5 milioni di contratti) e per consegnare le auto per i parchi macchine di 65.000 aziende e 2.500 Pubbliche amministrazioni. Per **Aniasa**, se non si porrà rapida e definitiva soluzione al problema, sono a rischio le circa 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per i primi tre mesi dell'anno, che dovrebbero aumentare a 160.000 nel primo semestre.

Targhe finite, Motorizzazione nel caos: immatricolazioni a rischio per 60 mila auto in tutta Italia

30/01/2015



di Marco Franco

Un banale problema burocratico, non del tutto nuovo per gli addetti ai lavori del **noleggio auto**, rischia di far slittare di diverse settimane almeno **60 mila immatricolazioni**, a causa dell'esaurimento delle **targhe** da parte della **Motorizzazione**.

A denunciare il **caos** che già nei mesi scorsi si era presentato in più di una occasione, sebbene con proporzioni limitate, sono stati i rappresentanti nazionali dell'**Aniasa**, preoccupati degli effetti che questo **black out** potrebbe avere sull'intero indotto di un settore capace di coprire nel **2014** il **20%** della quota complessiva di mercato in **Italia**.

L'insufficiente programmazione degli organi competenti, denuncia l'associazione che per conto di **Confindustria** si occupa dei servizi per l'**autonoleggio**, provocherà seri danni agli operatori, rendendo più lente e costose migliaia di **immatricolazioni**, in cantiere per gennaio ma sottoposte ad uno stop forzato per inefficienze del **sistema**.

In una lettera all'indirizzo dell'**Istituto Poligrafico dello Stato**, i promotori dell'appello di protesta auspicano che la controparte si attivi da subito per favorire una *“rapida e completa ripresa della produzione e della distribuzione”* delle **targhe** *“presso gli Uffici territoriali del Ministero dei Trasporti”*.

Torino, Bologna, Lucca, **Milano**, Viterbo ed altre realtà provinciali, sottolineano con altrettanta forza i vertici dell'**Unasca**, versano in una situazione di emergenza non da oggi e adesso il rischio che saltino le registrazioni dei veicoli ai fini del **noleggio** appare più che concreto.

I ritardi accumulati nelle consegne delle **targhe**, nonostante il riavvio della produzione negli ultimi giorni, mettono in forse le **immatricolazioni** di sessantamila **auto**, innescando una serie di problemi nella **mobilità** sia dei privati che nelle aziende, con pesanti **contraccolpi** sul breve periodo.

Burocrazia e aumento dei **costi** sembrano ancora una volta voler fare da **zavorra**, in questo e in altri settori di non secondaria importanza per l'**economia** nazionale, ad una crescita che senza beffardi **incidenti** di percorso potrebbe mantenersi su livelli eccellenti.

tiscali: video

Trasporti, Aniasa: "Carenza targhe frena immatricolazioni auto nuove"



http://video.tiscali.it/canali/Anas/Anas_-_Magazine/233800.html

Auto, Aniasa: poche targhe, frenata per l'immatricolazione di auto nuove

Intanto, il 2014 si è chiuso in crescita per il mercato Ue dell'auto



Roma, 30 gennaio 2015 - L'immatricolazione di nuove autovetture sta subendo rallentamenti a causa della carenza di targhe. A lanciare l'allarme è l'**Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici** di Confindustria, in una nota indirizzata all'Istituto Poligrafico della Zecca. L'Aniasa ha evidenziato l'emergenza sottolineando che "se non si porrà rapida soluzione al problema, sono a rischio 60.000 immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio, previste per il primo trimestre 2015".

La carenza di distribuzione delle targhe automobilistiche, soprattutto nelle sedi dei più importanti centri di immatricolazioni per il settore ovvero Milano, Torino, Firenze e Trento, sta comportando infatti anche riflessi negativi sull'operatività dell'intera filiera del noleggio, causando ritardi nella consegna dei veicoli, con un incremento dei costi complessivi. Intanto, **il 2014 si è chiuso in crescita per il mercato dell'auto dell'Unione Europea**, in aumento per il sedicesimo mese consecutivo. In dicembre, infatti, nell'area Ue sono state **immatricolate 951.329 autovetture con una crescita del 4,7%** rispetto allo stesso mese del 2013. Il consuntivo dell'intero 2014, secondo i dati del Centro Studi Promotor, chiude invece a quota 12.550.771 con un incremento sul 2013 del 5,7%, ma con un calo rispetto ai livelli ante-crisi (2007) del 19,4%.

La crescita del mercato dell'Unione Europea, che come si è appena detto, è comunque ancora lontano dai livelli ante-crisi, ha interessato nello scorso anno tutti i cinque maggiori mercati dell'area. L'incremento più rilevante lo ha avuto la Spagna (+18,4%) seguita dal Regno Unito (+9,3%), **dall'Italia (+4,2%)**, dalla Germania (+2,9%) e dalla Francia, che fa registrare, però, un incremento minimo (+0,3%).

Per quanto riguarda in particolare l'Italia, la crescita registrata è molto inferiore al recupero in atto nei Paesi della fascia mediterranea, per tutti a due cifre. Il 2014 si chiude infatti con immatricolazioni in crescita del 34,8% in Portogallo, del 21,3% in Grecia, del 18,4% in Spagna e del 17,5% a Cipro. Una possibile ragione del ritardo italiano – evidenzia il Centro Studi Promotor – va ricercata nel fatto che nel bel Paese sono state più le sostituzioni di auto che le immatricolazioni di nuove.

A rilento targhe e bus



Mancano le targhe.

“La carenza di targhe per i nuovi veicoli sta rallentando le immatricolazioni di un mercato dell’auto in cerca di vera ripresa, causando ritardi, ulteriori appesantimenti burocratici e maggiori costi per la mobilità di aziende e privati. Se non verrà trovata una rapida soluzione al problema, sono a rischio le 60mila immatricolazioni di nuovi veicoli a noleggio previste per il primo trimestre 2015. Necessaria una soluzione rapida e definitiva al problema”. È questo l’allarme lanciato da ANIASA - l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria - in una nota indirizzata all’Istituto Poligrafico della Zecca per sollecitare una ripresa rapida e completa della produzione e distribuzione di targhe presso i competenti Uffici del Ministero dei Trasporti. Il noleggio, che nel 2014 ha rappresentato il 20% del mercato nazionale con 265.000 immatricolazioni, è da inizio anno impegnato nell’organizzazione della flotta di veicoli per la prossima stagione estiva (nel 2014 quasi 5 milioni di contratti) e nella consegna di vetture per i parchi auto di 65.000 aziende e 2.500 PA.